CHICCO DI GRANO

Case Famiglia per Donne&Bambini

# BILANCIO SOCIALE 2024



CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

# Bilancio Sociale 2024

---

**Indice**

Presentazione del documento e nota metodologica a cura della Dr.ssa Alba Cacchiani

Lettera della Presidente Dr.ssa Ilenia Moscardini

## 1) Identità

- Valori di riferimento e Visione Missione
- Struttura organizzativa e rete di lavoro Stakeholder

## 2) Attività

**Case-famiglia**

- Grafici: accoglienza, provenienza, paesi d'origine, motivazione d'invio, comuni di provenienza 2024
- Modello di accoglienza
- Sintesi Attività & Progetti Anno 2024

## 3) Dati economici

- Il bilancio economico

# Lettera della Presidente dr.ssa Ilenia Moscardini

Care socie e cari tutti,

con grande piacere e soddisfazione vi presento il bilancio sociale 2024 della nostra Cooperativa Chicco di grano; questo momento è importante per riflettere insieme sul nostro operato, e condividere il percorso da intraprendere per il futuro.

In un contesto in continua evoluzione, il nostro impegno, la nostra passione verso il sociale rimane sempre coerente. Il bilancio sociale è uno strumento chiaro e trasparente per comunicare i nostri risultati.

Il 2024 è stato l'anno del consolidamento della nostra prima struttura ad alta soglia educativa, la Cooperativa ha deciso di raddoppiare le risorse destinate alla formazione e la supervisione dell'équipe di Casa Margherita, con lo scopo di rafforzare le capacità gestionali ed educative: la formazione è uno strumento fondamentale sul quale la Cooperativa ha sempre investito e, il prossimo anno, questa rappresenterà un tema primario per la nostra realtà. Saranno destinate importanti risorse nell'ambito e verranno chiamati a collaborare professionisti del settore di grande livello, per aiutare il nostro personale ad affinare gli strumenti per essere sempre preparati ad affrontare le complessità e le sfide che questo lavoro ci porta a fronteggiare.

Le attività del 2024 sono state molteplici, infatti la Cooperativa ha deciso di incrementare anche le risorse per le attività laboratoriali, gite, esperienze esterne che possano arricchire il percorso durante l'accoglienza nelle nostre Case-famiglia. Sono stati attivati dei percorsi con esperti che hanno proposto tante attività interessanti, come la realizzazione di un orto, laboratori teatrali, laboratori musicali, attività sportive e ricreative.

Inoltre, i bambini e alcune delle mamme hanno potuto partecipare a percorsi sportivi e ai centri estivi del territorio. Tutte le mamme e i bambini hanno partecipato al soggiorno estivo residenziale a Rimini di una settimana.

Le attività oltre che a rendere più piacevole la permanenza in struttura, servono a sensibilizzare e ad arricchire il bagaglio culturale degli ospiti, promuovendo una cultura basata sul rispetto, sulla condivisione e vivendo come ricchezza le differenze che si possono incontrare all'interno della Comunità.

Il terzo settore ha una grande responsabilità nel silenzio che attanaglia il mondo che danza verso l'intolleranza e l'incapacità di dialogo incitando l'egoismo, l'individualismo, le guerre e i profitti dei poteri forti, c'è un cuore che batte in modo diverso. Il Terzo Settore deve muoversi in modo differente, da sempre si adopera per promuovere volontà altruistiche, basate sull'empatia, il rispetto, la fratellanza, ognuna con la sua storia, la sua missione, impegnandosi per un mondo migliore. Sembrano parole utopiche ma oggi è ancora più importante lavorare su questi temi; la sfida è impegnativa ma il nostro lavoro è questo, incrementare la forza per navigare controcorrente. E' l'unica possibilità per costruire una società accogliente e basata su una cultura di rispetto verso le minoranze, le persone diversamente abili, persone che provengono da altri paesi, donne sole e fragili e in primis i bambini che si trovano in stato di disagio.

Ringrazio coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo bilancio, le socie, i dipendenti, i collaboratori, i volontari, i donatori, tutti con il loro impegno hanno sostenuto il successo della nostra organizzazione, grazie per il vostro impegno e la vostra dedizione che rende preziosa la nostra realtà che negli anni è cresciuta ma ha mantenuto saldi i valori che hanno fatto nascere il nostro Chicco di grano.

# PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

**A cura della dr.ssa Alba Cacchiani**

Il Bilancio Sociale è uno strumento attraverso il quale un'organizzazione rende conto ai propri portatori d'interesse, gli stakeholder, del proprio operato e della capacità di perseguire i suoi obiettivi in coerenza con i propri valori e scopi statutari. Il Bilancio Sociale è dunque un documento nel quale si analizza in modo complessivo l'operato dell'organizzazione, andando a indagare aspetti che vanno al di là dei soli aspetti economici e finanziari, oggetto di valutazione nel tradizionale bilancio di esercizio, cercando di evidenziare quale sia, in termini sociali, il risultato conseguito attraverso le attività realizzate e le scelte fatte.

Il Bilancio Sociale si compone di tre sezioni principali: l'identità; le attività; le risorse economiche. L'identità in cui sono riassunti i motivi per cui è nata la cooperativa, il cammino intrapreso fino ad oggi, le sue finalità, i valori cui si è sempre ispirata, le modalità in cui la cooperativa è gestita e organizzata. Le attività, dove sono descritte le attività nelle quali è impegnata la cooperativa e in particolare le azioni realizzate nel corso del 2024.

Le risorse economiche, dove sono riportate in modo trasparente le informazioni circa la provenienza e l'utilizzo delle risorse che permettono la realizzazione delle attività.

# METODOLOGIA DI LAVORO

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto sulla base delle linee guide per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9.8.2019.

Le informazioni riportate in questo documento, in coerenza con quanto indicato nelle Linee Guida presentano le seguenti caratteristiche:

- sono coerenti con i modelli di Bilancio Sociale redatti a livello locale o nazionale dalle principali associazioni di categoria del mondo non profit;

- forniscono uno schema omogeneo rispetto ai diversi modelli "settoriali", che offre la possibilità di pubblicare e diffondere il Bilancio Sociale anche al di fuori dei confini nazionali;

- sono costituite da indicatori adeguati alla rappresentazione dei principali ambiti di operatività delle Organizzazioni Non Profit;

Il **processo** di realizzazione del Bilancio Sociale è stato articolato in quattro fasi.

**I fase: Mandato**

Il Consiglio di amministrazione ha dato mandato alla collaboratrice Alba Cacchiani di predisporre una bozza di Bilancio, definendo di comune accordo gli ambiti oggetto di rendicontazione con individuazione degli elementi cardine da mettere in risalto nell'elaborazione.

**II fase: Raccolta delle informazioni e stesura del documento.**

Sono state raccolte le informazioni qualitative e quantitative disponibili.
Una volta steso il Bilancio sociale la sua bozza intermedia è stata sottoposte al Consiglio di amministrazione, al fine della sua validazione e approvazione.

**III fase: Approvazione e diffusione del Bilancio Sociale.**

Il documento redatto è stato condiviso in sede di Assemblea soci e, al fine di consentire la successiva comunicazione e confronto con gli stakeholder, è prevista la pronta messa a disposizione di tutti sul sito societario unitamente al bilancio economico/finanziario e in coerenza con gli obiettivi di trasparenza informativa.

**IV fase: Valutazione delle informazioni e definizione degli obiettivi di miglioramento.**

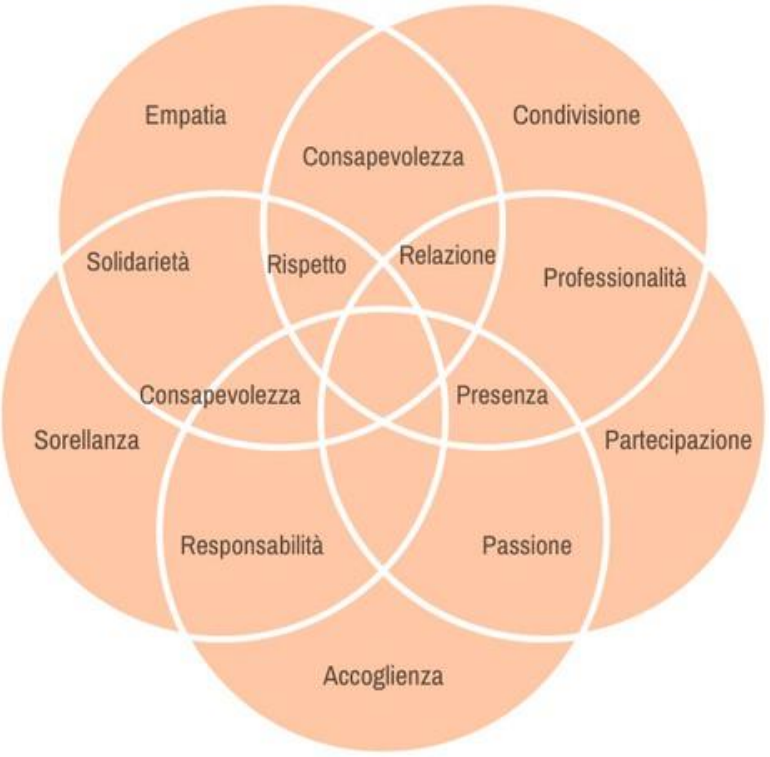
Sulla base della valutazione delle informazioni complessivamente acquisite nelle precedenti fasi del processo sono messe in evidenza le eventuali criticità interne ed esterne emerse sul piano informativo ed operativo, definiti gli obiettivi di miglioramento da perseguire con la successiva edizione del Bilancio Sociale, anche grazie alla definizione di eventuali azioni correttive, azioni in essere o allo sviluppo di nuove attività.

# 1) Identità

## VISIONE

Costruire una società in cui le donne non subiscano violenza e svolgano attività lavorative oneste e dignitose, non vivano nell'emarginazione, non siano soggette a legami di sfruttamento sessuale. Vivere in una società nella quale ai bambini e le bambine sia permesso crescere in un ambiente familiare protetto e che stimoli la loro crescita

## VALORI



# Missione

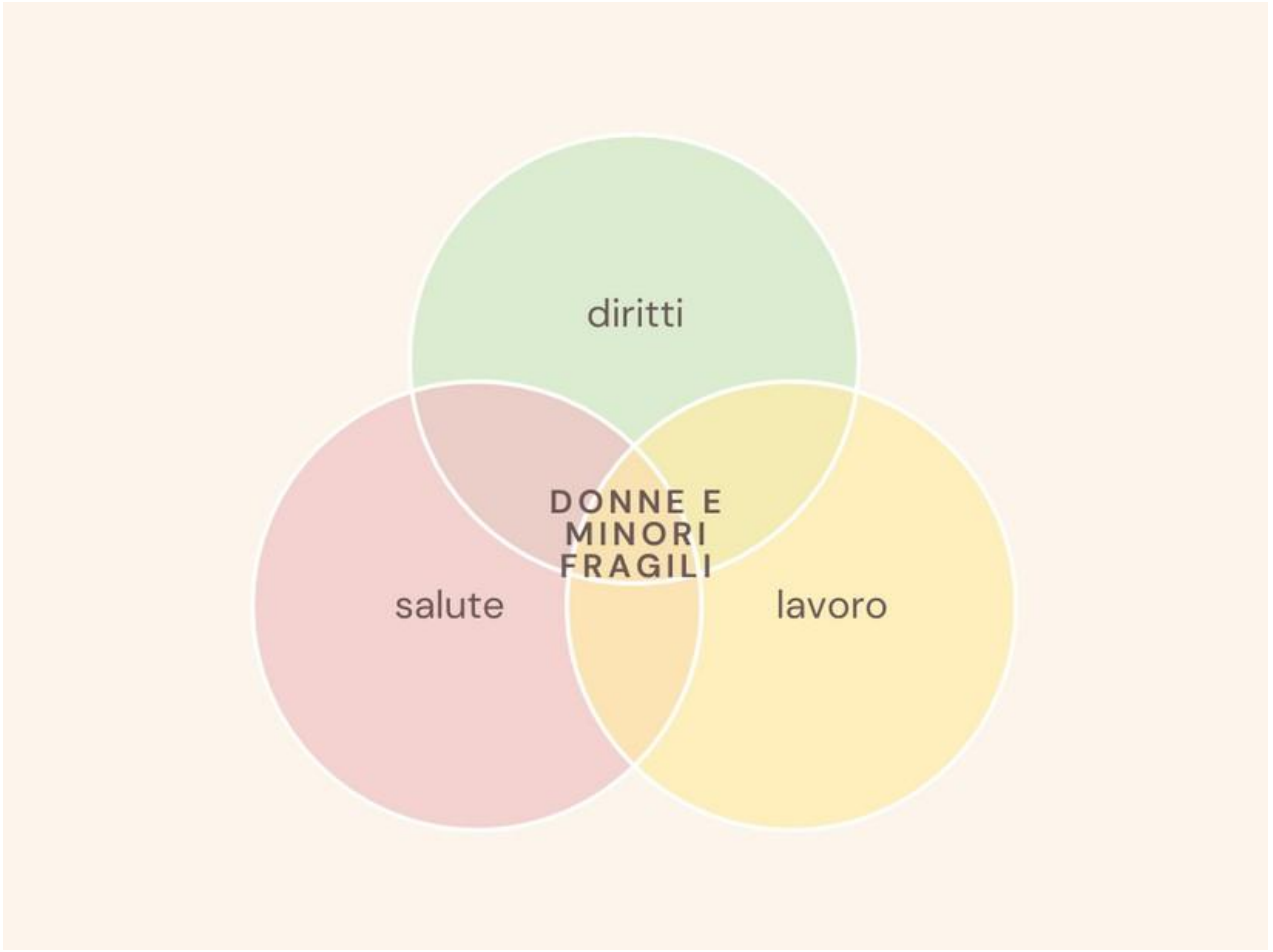
Ogni giorno nelle case-famiglia **Chicco di grano** ci prendiamo cura di persone in difficoltà: donne senza casa, migranti, mamme con bambini in stato di disagio.

Queste donne le ospitiamo in **Casa Aurora, Casa Stella, Casa Rosa e Casa Margherita**, inaugurata il 15 giugno 2023.

Operiamo per garantire a queste persone diritti, salute e lavoro e con loro costruiamo dei percorsi personalizzati che le aiutino a tornare autonome. Per fare tutto ciò abbiamo in essere una convenzione con la Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest e la Società della Salute Empolese, ed inoltre accogliamo donne inviate dai Servizi Sociali di altri comuni toscani.

La **persona** è al centro di tutte le attività Chicco di grano.
I nostri "**Chicchi di Grano**" **sono bambini e donne fragili e indifese** che, per una serie di eventi più grandi di loro, hanno bisogno di aiuto, di un esperto che li ascolti, di una mano amica.

Per noi l'elemento più importante è **la relazione**.
È attraverso la presa in carico della persona nella sua globalità e il legame che instauriamo con lei che tentiamo di costruire insieme un progetto finalizzato all'autonomia.



Chicco di Grano si avvale esclusivamente di personale specificatamente formato allo svolgimento della mansione richiesta. Queste le figure professionali coinvolte:

- **Coordinatrice responsabile della casa-famiglia** con il ruolo di coordinamento generale della struttura, gestione del personale, gestione dei contatti con i Servizi Sociali e le Istituzioni.
- **Educatrice professionale**, responsabile dell'organizzazione delle attività, ha il compito di realizzare la stesura del progetto educativo individualizzato, concluso il progetto deve condurre la verifica degli obiettivi raggiunti.
- **Animatrice** responsabile delle attività di animazione e del sostegno scolastico, i laboratori creativi, le gite e le attività annesse.
- **Psicologa/psicoterapeuta**
- **Progettista fundraiser** con il ruolo di studiare percorsi di innovazione, cercare e intercettare fondi per la sostenibilità dell'organizzazione.
- **Segretaria e responsabile amministrazione** si interfaccia con lo studio di consulenza aziendale Evolve STP.

## Rete di lavoro per l'accoglienza

Chicco di Grano in questo anno ha continuato a rafforzare la sua rete territoriale collaborando con i Servizi Sociali, in particolare abbiamo stretto nuovi legami di collaborazione con il comune di Rosignano Marittimo e Figline Val d'Arno.

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA

**Responsabile di tutte le strutture:** Ilenia Moscardini

**Coordinatrice Casa Aurora e Stella:** Elisabetta Giuli

**Coordinatrice Casa Margherita e Rosa:** Ilenia Moscardini

**Educatrice Casa Aurora:** Gaia Maccelli

**Educatrice Casa Stella:** Giovanna Gaetano

**Educatrice Casa Rosa:** Caterina Sansoni, Andreina Lai

**Educatrici Casa Margherita:** Diletta Pruneti, Ennia Rotiroti, Martina Pasquini

**Animatrice Casa Aurora e Stella:** Stefania Bertelli

**Animatrice Casa Rosa:** Giovanna Lanno

**Animatrici Casa Margherita:** Vittoria Mannucci, Francesca Campigli, Sandra Marsocci

**Psicologa Psicoterapeuta Casa Aurora:** Maura Mezzatesta Brunetti

**Psicologa Psicoterapeuta Casa Margherita:** Elisabetta Giuli

**Psicoterapeuta Supervisore Casa Margherita:** Nicoletta Calenzo

**Responsabile per la Qualità:** Davide Rosa

**Coordinatrice Doposcuola Tutta Campi:** Francesca Campigli

**Educatrici Doposcuola TuttaCampi:** Giulia Ceccarelli, Giovanna Lanno

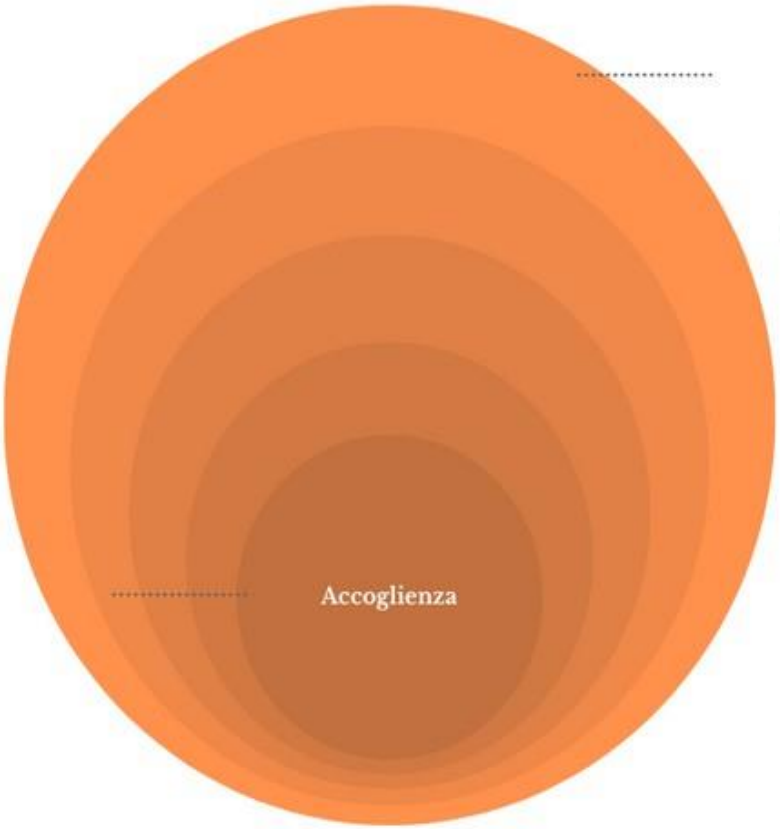
**Responsabile alla Segreteria e Amministrazione:** Ingrid Irene Quintana Gutierrez

**Responsabile comunicazione e fundraising:** Anna Palumbo

# Stakeholder

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

**esterni:**
SdS Zona Fiorentina Nord Ovest; SdS Empolese; Azienda USL Toscana Centro; Ser.D.; Cesvot; Parrocchie e Oratori; Biblioteche; Ludoteche; Fondazioni; Solgea OdV




**interni:**
donne in difficoltà; donne maltrattate; minori; socie; dipendenti; volontarie/i

## 2) Attività

Case-famiglia - Le nostre strutture accolgono donne e i loro bambini in difficoltà, inviate dai Servizi Sociali. Donne con problematiche relative al disagio esistenziale, aspetti economici ed abitativi, abbandonate dal partner, rifiutate dalla famiglia d'origine, con necessità di un supporto comunitario.

Le nostre case-famiglia promuovono per le donne accolte percorsi di crescita in cui vengono valorizzate la consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie risorse, nonché del proprio ruolo genitoriale.
Il valore della condivisione e della corresponsabilità è fondamentale nella gestione delle azioni quotidiane, come il valore della centralità della persona in quanto unica e originale.

All'interno delle nostre case inoltre è presente un ambiente educativo attento a stimolare la crescita dei minori accolti utilizzando tutte le opportunità al fine di curare e di proteggere il legame familiare madre/figlio.

Vogliamo ricreare un clima familiare, caldo, empatico, che risponda al bisogno delle persone di sentirsi accolte e di vivere il nuovo ambiente in serenità.

Tuttavia, il lavoro degli operatori di cooperativa partirà sempre dalla prospettiva del reinserimento in società poiché siamo ben coscienti che la permanenza all'interno di una struttura di accoglienza è un passaggio, non una sistemazione definitiva.

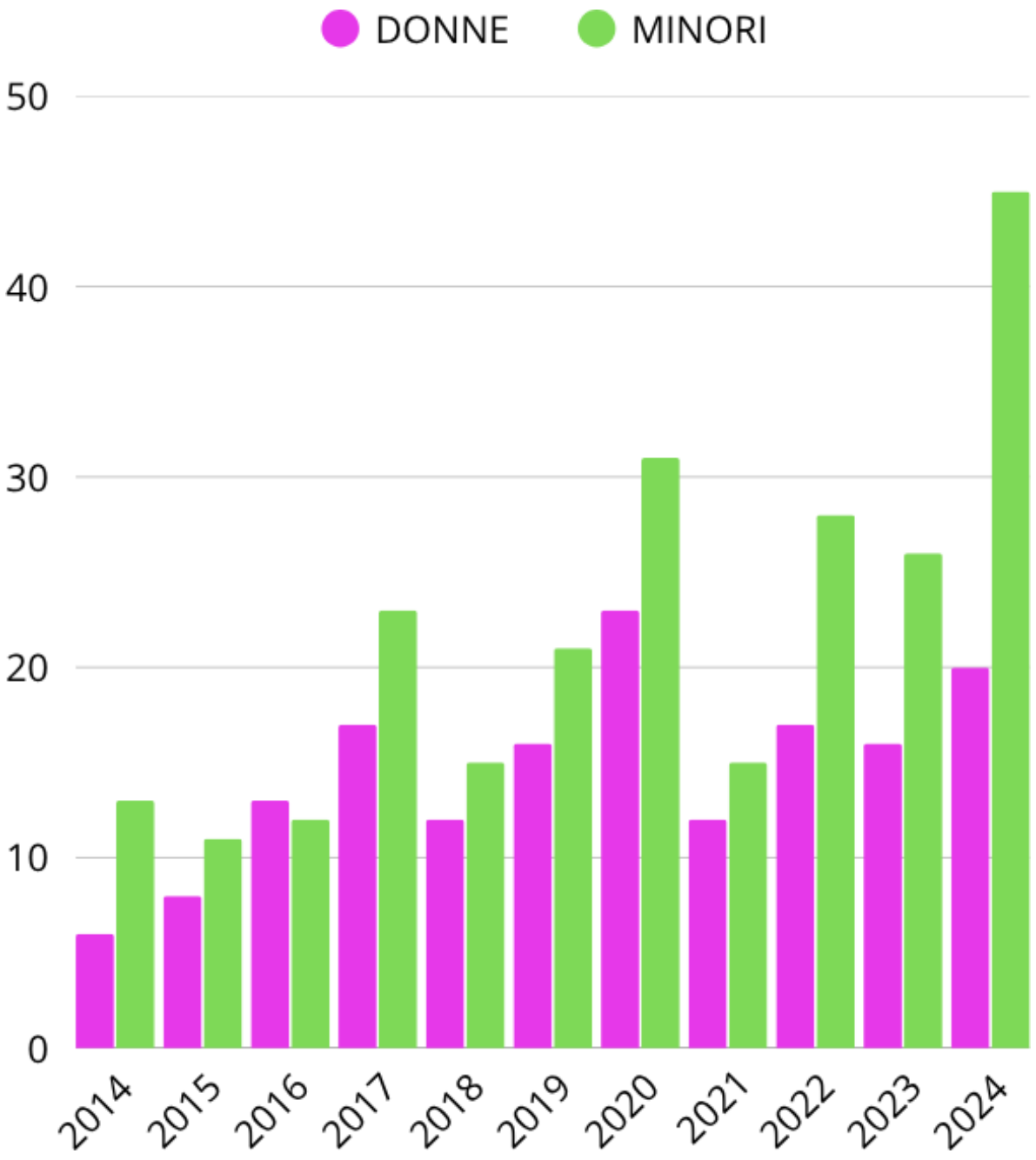
CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

| | |
|---|---|
| **TOTALE DONNE ACCOLTE NEL 2024** | **N. 19** |
| **TOTALE DONNE IN PERCORSO DAL 2023** | **N. 22** |
| **TOTALE DONNE 2024** | **N. 41** |

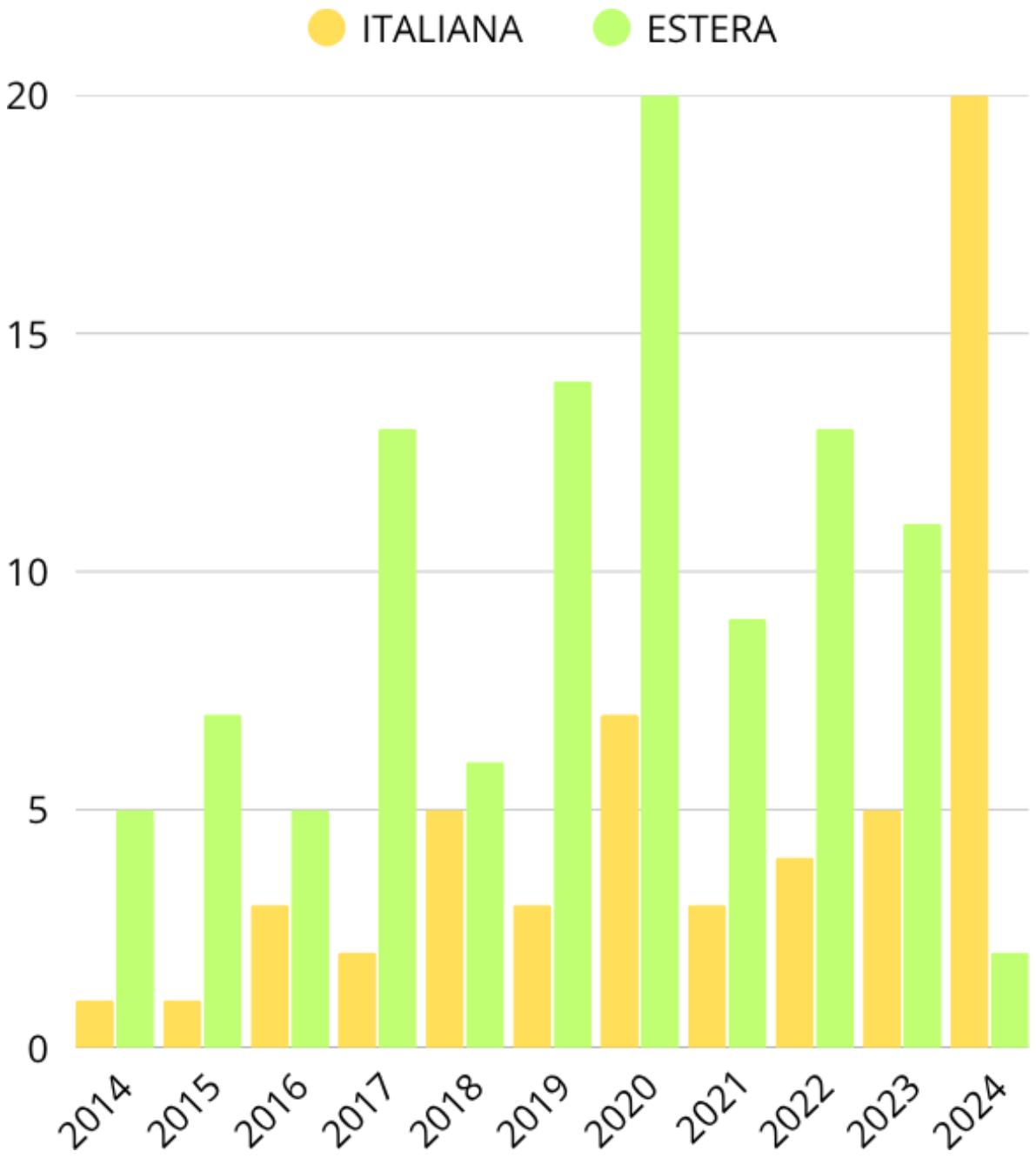
| | |
|---|---|
| **TOTALE MINORI ACCOLTI NEL 2024** | **N.25** |
| **TOTALE MINORI IN PERCORSO DAL 2023** | **N.39** |
| **TOTALE MINORI 2024** | **N.64** |

Dal 2014 al 31/12/2024 abbiamo accolto 170 donne e 213 minori.

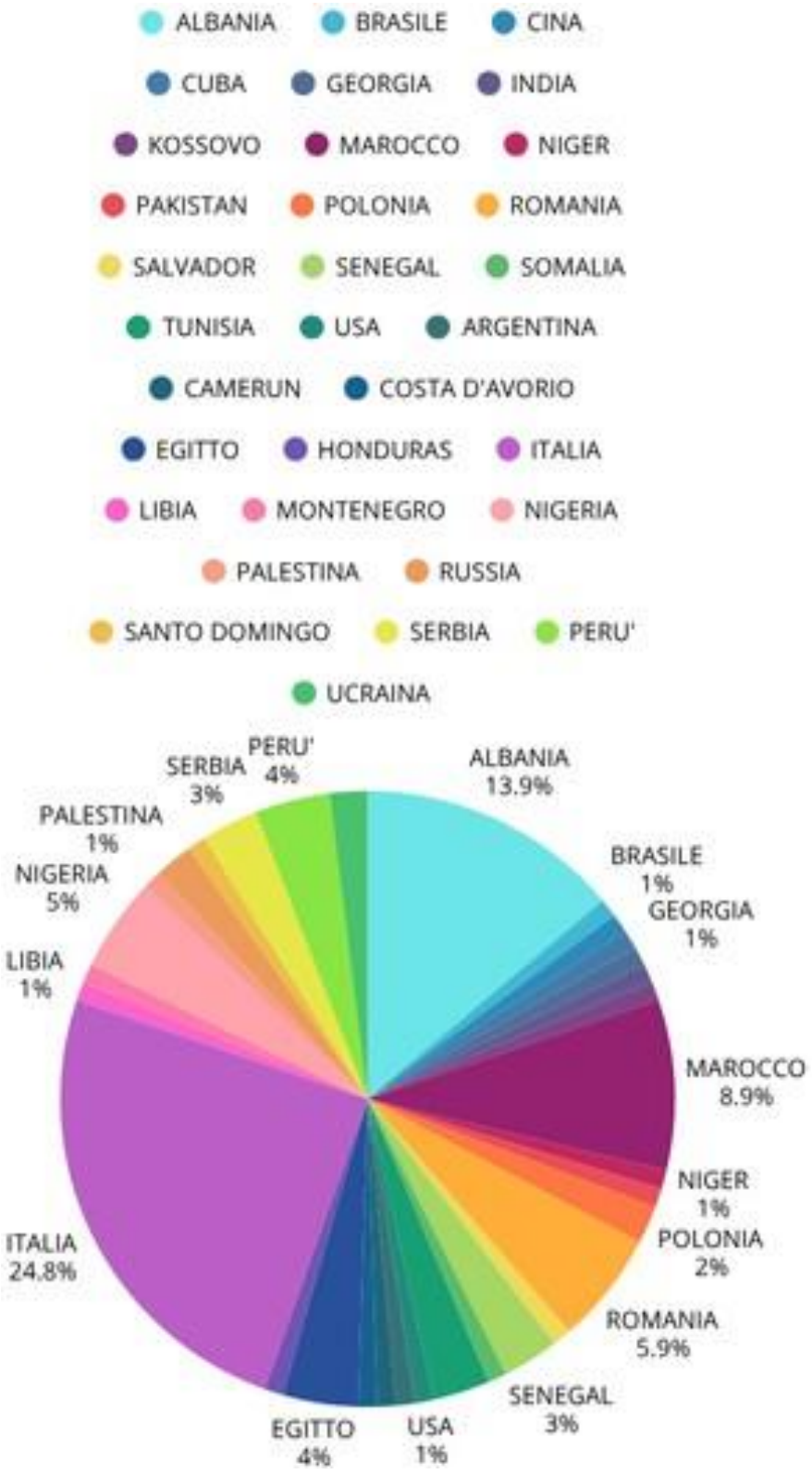
# ACCOGLIENZA



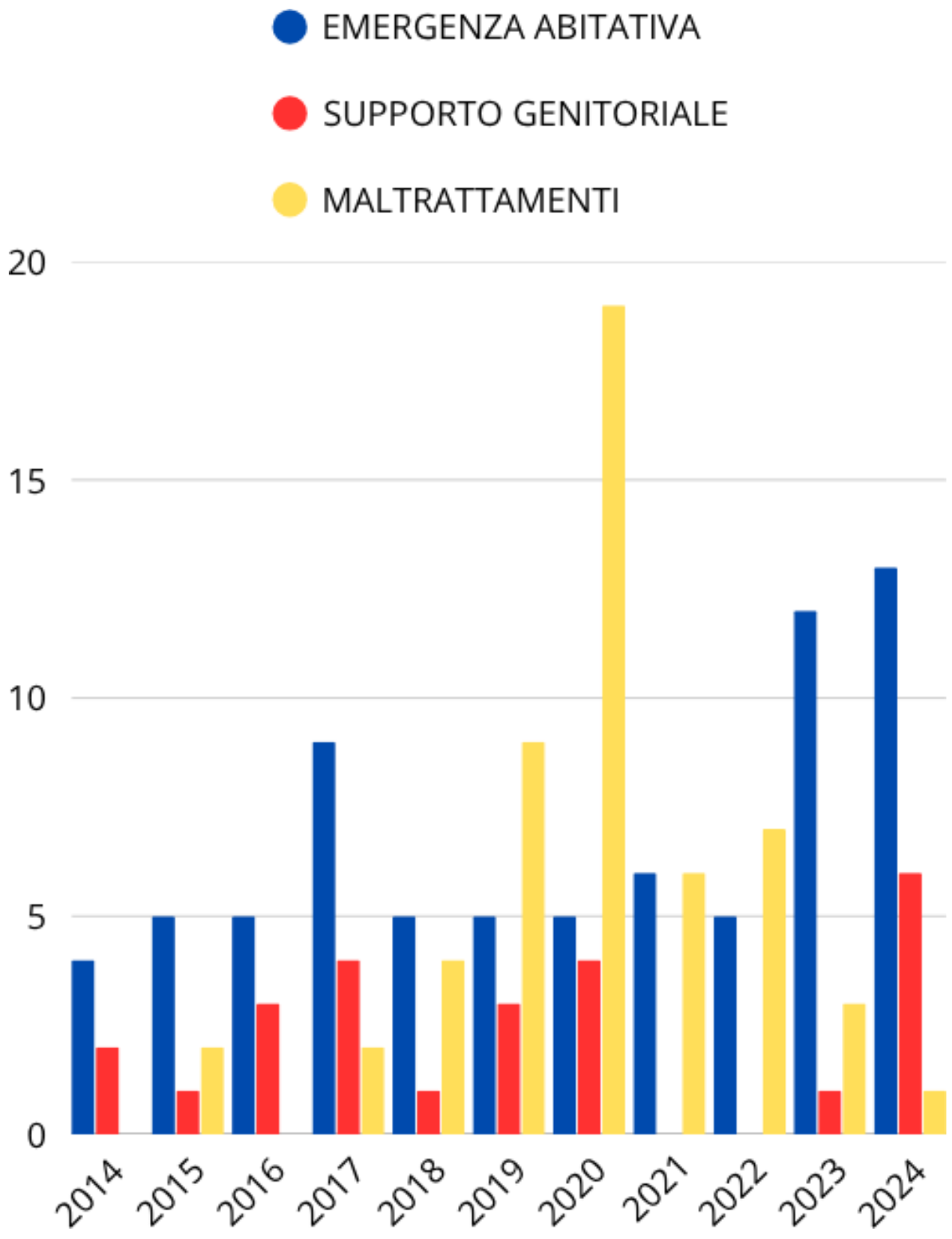
# PROVENIENZA



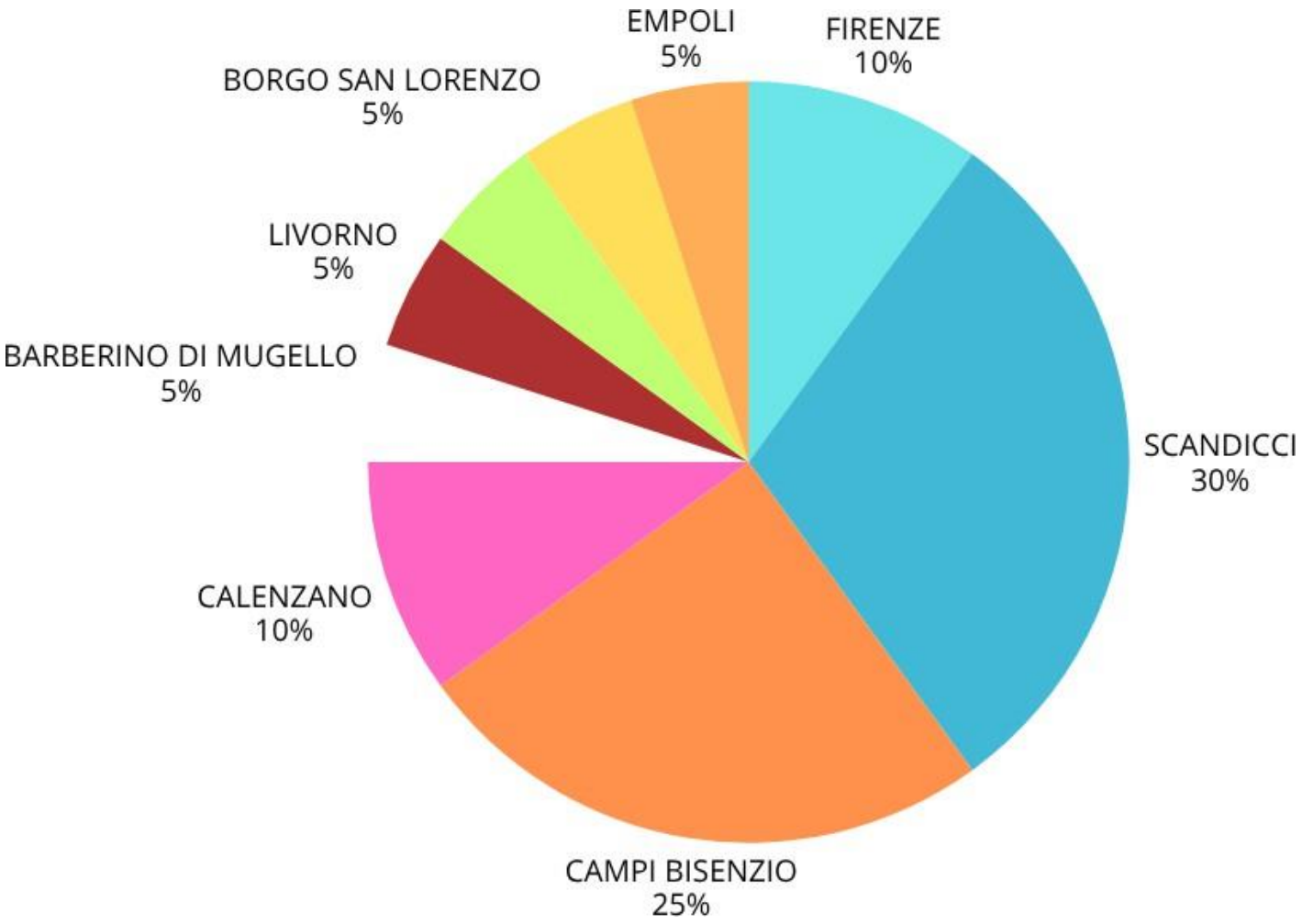
# PAESI D'ORIGINE DELLE DONNE ACCOLTE IN CASA FAMIGLIA 2014-2024



# MOTIVAZIONE D'INVIO



# COMUNI DI PROVENIENZA 2024



## Modello di accoglienza

Le case-famiglia per madri e minori in stato di disagio sociale ed economico, supportano quei nuclei che necessitano di appoggio e tutela, perché privi di sostegno familiare e sociale. Chicco di grano favorisce il reinserimento delle donne ospitate per il raggiungimento di un autonomo inserimento sociale. Inoltre, promuoviamo a livello locale una cultura maggiormente a favore della solidarietà e dell'accoglienza, in coordinamento con le istituzioni pubbliche e private. Al fine di garantire il buon esito di un'accoglienza ed il raggiungimento degli obiettivi che essa si propone, Chicco di grano realizza progetti d'accoglienza individualizzati.
Il metodo di lavoro segue una strutturazione scandita in quattro fasi: pre-accoglienza; prima accoglienza e osservazione; formulazione e realizzazione del progetto individualizzato.

## La pre-accoglienza

È' la fase che intercorre tra la segnalazione del caso e l'eventuale ingresso in casa-famiglia. Elementi essenziali di questa fase sono: screening di fungibilità del servizio adeguato alle esigenze della donna e dell'ingresso della stessa fra le altre già ospiti; analisi del comportamento; analisi del vissuto psicologico; analisi dei bisogni specifici; analisi delle dinamiche familiari; anamnesi sociosanitaria relativa alla donna e/o al nucleo madre/figlio. Si richiede particolare attenzione allo stato di salute del soggetto e alla eventuale presenza di patologie infettive.

## La prima accoglienza e l'osservazione

In questa fase il nucleo viene ammesso in struttura e gradualmente inserito nelle dinamiche della casa: familiarizzare con gli ambienti, con le altre ospiti ed in particolare acquisire fiducia negli operatori. Questa è anche una fase di osservazione dove, oltre alle normali funzioni di accompagnamento morale e di assistenza materiale, si prevede il coinvolgimento nelle attività quotidiane (pulizia della casa, gestione degli spazi comuni ecc.), la valutazione dei bisogni e delle caratteristiche del nucleo, conoscere il più approfonditamente possibile il nucleo madre/bambino per predisporre uno specifico percorso educativo. Il tempo necessario per questa fase, relativo ai singoli soggetti, in linea di massima può essere compreso tra tre settimane e due mesi.

## La formulazione e la realizzazione del progetto individualizzato

Il progetto deve prevedere obiettivi chiari: distinguendoli a seconda che siano a breve, a medio e a lungo termine; deve tracciare il percorso da seguire individuando nel mondo più dettagliato possibile le risorse necessarie, gli strumenti ed i momenti di verifca. Il progetto può essere soggetto a delle variazioni in itinere o completamente modifcato, per essere sempre adeguato al nucleo.

## Le dimissioni o reinserimento

Fase conclusiva del progetto di accoglienza.

Le possibilità previste sono: ritorno al contesto di origine, raggiungimento dell'autonomia. In questa fase può essere necessario predisporre concrete misure a sostegno del reinserimento sociale del soggetto accolto, così come una serie di supporti individualizzati che permettano alla donna di reinserirsi gradualmente e senza eccessive difficoltà.

Tra le altre, si prevedono le seguenti misure: supporto psicologico, educativo e nella gestione dei minori. Supporto nella formazione scolastica e accompagnamento nell’acquisizione di nuove competenze lavorative. Supporto nella ricerca della casa e per l’inserimento lavorativo.




PERCORSI
CASE FAMIGLIA
1
GENITORIALITÀ
2
AUTONOMIA
3
RETE TERRITORIALE
4
SOSTEGNO EDUCATIVO MINORI
5
CONSAPEVOLEZZA E USCITA DALLA VIOLENZA

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## “Attività Esterne” Casa Margherita

Durante l’anno 2024 a Casa Margherita si sono svolte attività curate da operatori esperti esterni che hanno portato le loro competenze e i loro ambiti di azione all’interno della struttura coinvolgendo donne e bambini in proposte artistiche, naturali e teatrali.

### Esploratori della creatività a cura di Art-u Associazione Culturale

Un percorso di 6 laboratori tra teatro e musica per la promozione dell’espressione creativa, della collaborazione e del legame tra bambini e mamme attraverso la costruzione di un teatrino delle ombre e la creazione di una colonna sonora originale per storie personali. Il teatrino è stato composto con scatole da scarpe, carta forno, cartone e pennarelli/tempere. Gli strumenti musicali sono stati costruiti con bicchieri di plastica, riso/legumi secchi, cannucce di plastica, palloncini, elastici e scatole da scarpe. I personaggi delle storie con spiedini di legno e materiali di cancelleria, in seguito li racconti sono stati orchestrati fino alla realizzazione di una messa in scena finale. Le attività sono state curate da educatrici di teatro e insegnanti di musica di Art-u.

### Un orto per Casa Margherita a cura di Francesco Lazzeri - Pedagogista Esperto nei processi Formativi - Educatore Professionale

Il progetto ha coinvolto tutti i nuclei presenti all’interno della Comunità mamme e minori. In prima istanza è stato preparato il terreno dell’orto, seminate poi le fioriere e poi affinato e fatti i solchi fino alla messa in dimora delle piantine. E’ stata inoltre preparata l’irrigazione. Accanto all’attività di orticoltura si sono sviluppate delle relazioni di conoscenza e di comprensione. La partecipazione a quest’esperienza è stata molto positiva.

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## “Attività Esterne” Casa Margherita



### Progetto Botanica a cura di Francesca Campigli - Artista & Formatrice

Il progetto si è composto di attività laboratoriali di pratica e ricerca teatrale svolte in aree verdi e spazi pubblici gli ospiti della struttura “Casa Margherita” nell’ambito della Stagione Estiva. Le esperienze hanno avuto carattere ludico e partecipativo. La proposta di scoprire i luoghi, di giocare in modo attivo e creativo e di inventare delle piccole storie è stato il tratto trasversale degli appuntamenti. Il metodo presente nei laboratori è stato quello della cooperazione e della partecipazione attiva e questo ha permesso di agire sulle competenze sociali ed espressive dei bambini e delle mamme migliorando la quantità degli scambi/interazioni e l’armonia generale

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

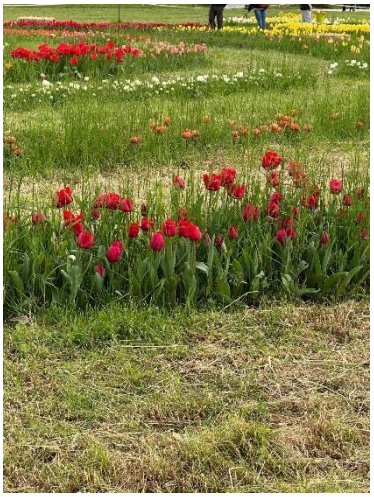
## Casa Margherita - Uscite 2024

Le uscite nel territorio e la partecipazione a iniziative culturali così come le visite ai Musei o luoghi di interesse sono una tappa fondamentale del progetto educativo che si svolge a Casa Margherita. Attraverso queste occasioni i nuclei vivono delle esperienze importanti per il loro percorso di crescita in termini di autonomie, conoscenza e socializzazione.

### 24 Marzo 2024 Passeggiata al Parco Fluviale



Lo scopo era trascorrere una giornata all'aperto e raggiungere il luogo camminando in modo da agire e osservare le autonomie del gruppo e da consolidare la coesione.



### 12 Aprile 2024 Parco Acciaiolo & visita al parco dei tulipani

In questo periodo al Parco dell'Acciaiolo di Scandicci c'è un'area dedicati ai tulipani dove sono stati raccolti dei bulbi che poi sono stati piantati a Casa Margherita.

### 4 Maggio 2024 Parco degli Alpaca

L'uscita ha avuto una grande valenza educativa perché è stato raccontato ai bambini come rapportarsi con gli animali e come gestire le loro emozioni durante l'incontro.

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## Casa Margherita - Uscite 2024

### 11 Maggio 2024 Centro cinofilo-Alpaca Ugnano



Il centro cinofilo si occupa non solo del canile, ma anche del salvataggio degli alpaca, è un'associazione nata con lo scopo di creare attività per giovani disabili, che consiste in un allevamento di alpaca comprensivo di filiera della lana e manufatti al telaio.

### 18 Maggio 2024 Parco Chico Mendes

E' un'uscita di carattere naturalistico, il parco accoglie tanti animali salvati da maltrattamenti e inseriti in un contesto tranquillo e libero.

### 25 Maggio 2024 Visita agli Uffizi

La visita guidata era nelle prime sale per i bambini, che poi sono stati accompagnati in una sala per svolgere un laboratorio di collage e di richiamo olfattivo di diversi fiori che erano raffigurati in alcuni dipinti esposti.

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## Casa Margherita - Uscite 2024

### 8 Giugno 2024 Centro Cinofilo Ugnano

Uscita composta da una visita guidata in cui i bambini hanno ricevuto informazioni sulla storia di ogni animale e indicazioni per interagire in modo protetto e sicuro.

### 14 Luglio 2024 In centro a Scandicci

L'uscita consisteva nel fare una passeggiata per Scandicci, per far conoscere ai nuclei il territorio e per condividere un momento di svago e unione tra i vari nuclei.

### 22 Agosto 2024 Museo Gamps e scavi notturni + apericena

La visita guidata si è svolta di sera e sono stati visitate: la sala con la spiegazione dei ritrovamenti paleontologici più antichi, la conformazione primordiale del pianeta e la sala dei minerali e dei fossili, la visita per i bambini si è conclusa con gli scavi notturni.

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## Casa Margherita - Uscite 2024

### 21 Settembre 2024 Giardino di San Colombano + laboratorio dei fiori

Questa uscita è stata studiata per sviluppare le capacità manuali ed emozionali dei bambini. Si è svolto prima un laboratorio in sede, dove ogni bambino ha disegnato il suo fiore, ha costruito un sostegno intorno e poi al giardino è stato piantato nel prato.
Infine, in cerchio ognuno ha raccontato le sue motivazioni sulla scelta del fiore.



### 29 Agosto 2024 Uscita a Scandicci

Quest'attività è stata pensata per creare un pomeriggio di svago e convivialità con una merenda speciale e una passeggiata nel centro del paese.

### 6 Ottobre 2024 Fiera di Scandicci

Uscita pensata per far vivere ai nuclei un'iniziativa importante per il territorio. Il focus è stato quello di ritrovarsi in un ambiente nuovo e con un'alta partecipazione di persone.
È stato importante ai fini del miglioramento dell'orientamento e del restare insieme come gruppo. Inoltre, è stato un pomeriggio di divertimento e di gioia per i bambini.

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## Casa Margherita - Uscite 2024

### 16 Novembre 2024 Museo HZero di Firenze

In questo museo i bambini hanno avuto l'occasione di immergersi in un incredibile mondo immaginario in miniatura con la visione dei oltre 70 treni. Il gruppo è rimasto affascinato esprimendo positivamente la gioia e la curiosità.

### 30 Novembre 2024 Museo della Specola di Firenze

I bambini e le mamme hanno partecipato con entusiasmo e grande coinvolgimento. La visita guidata ha facilitato l'esperienza mantenendo attiva la curiosità.
Il museo ospita straordinarie collezioni zoologiche e mineralogiche.

### 4 Dicembre Cattedrale dell'immagine - Mostra temporanea inside Klimt Firenze

Una mostra interattiva della storia artistica e personale di Klimt che ha permesso alle mamme e ai bambini di stabilire un contatto diretto con i dipinti e le emozioni che li hanno generati.
È stata un'uscita molto gradita da tutti.

### 23 Dicembre Ruota Panoramica

In occasione del periodo di Natale è stata organizzata un'uscita a tema per offrire ai bambini e alle mamme un pomeriggio con lo spirito di questa festa con conclusione il giro sulla ruota panoramica.
È stato un pomeriggio molto positivo e apprezzato da tutti.

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## Casa Margherita - Uscite 2024

Di particolare rilievo è stato il soggiorno a **Rimini**, svoltosi durante la prima settimana di **Luglio 2024**.

Gli ospiti e gli operatori di Casa Margherita sono arrivati a destinazione in treno, effettuando un cambio a Bologna per proseguire verso Rimini, vivendo un'esperienza di viaggio

La struttura che ha accolto il gruppo è l'Hotel Simpaty. Il personale ha riservato loro affetto e cordialità per tutta la durata del soggiorno, l'albergo era provvisto di una bella piscina che i bambini hanno apprezzato molto.

Il personale dell'animazione molto coinvolgente: i momenti dedicati ai bambini si svolgevano in spiaggia la mattina con giochi in acqua, costruzione di castelli di sabbia, gare sportive e laboratori creativi, dopo pranzo l'animazione proseguiva in albergo con giochi in scatola, pittura e laboratori creativi. La sera invece c'erano spettacoli con ospiti esterni, prestigiatori, cantanti e attori.



CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## Casa Margherita - Uscite 2024

Una giornata del soggiorno è stata dedicata alla visita di Fabilandia un parco giochi sorprendente. Grandi e piccini hanno potuto scoprire l'Isola che non c'è di Peter Pan, Mago Merlino, il Gran Canyon, i draghi cinesi, i tronchi acquatici, il villaggio dei cowboy e indiani, il trenino del bruco mela, il circo con tanti i clown e gli acrobati; è stata una magnifica giornata che ha donato gioia a tutto il gruppo!

A corredo della bella esperienza di soggiorno, il gruppo ha potuto apprezzare l'ottimo cibo che la Romagna offre: pasta fresca fatta in casa e sughi gustosi.

La vacanza si è rivelata un momento estremamente positivo di riposo e di scoperta per donne e minori che, diversamente, non avrebbero potuto fare un soggiorno fuori, tantomeno al mare.





# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## "Attività Esterne" Casa Aurora, Stella e Rosa

### CON LA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - NPH ITALIA ETS E SNAITECH IZILOVE FOUNDATION PER LE DONNE E I MINORI NELLE CASE-FAMIGLIA

Anche quest'anno, grazie alla proficua e preziosa collaborazione con la Fondazione Francesca Rava – NHP Italia ETS e Snaitech Izilove Foundation abbiamo potuto costruire un percorso di facilitazione di accesso per i minori delle case-famiglia alle attività sportive territoriali.

Nello specifico sono state acquistate porte da calcio e canestri per le case-famiglia della Cooperativa Chicco di Grano (in data 04/07/24 è avvenuta l'istallazione presso Casa Aurora e Margherita), inoltre è stato reso possibile l'accesso da parte dei minori delle tre strutture Casa Aurora, Rosa e Stella ad un'attività sportiva del territorio e al pagamento dei certificati medico sportivi.

### GIORNATE DI VOLONTARIATO AZIENDALE

Sono proseguite le giornate di volontariato aziendale grazie alla collaborazione con Fondazione Telepass e Snaitech Izilove Foundation, oltre che con i volontari di LIFE Chiesa Evangelica Americana.

- Nel mese di **Aprile** con i volontari di Snaitech Izilove Foundation è stato imbiancato il corridoio e salotto di Casa Stella
- Nel mese di **Giugno** con i volontari di Fondazione Telepass, in quattro incontri, è stata fatta l'imbiancatura di Casa Aurora
- Nel mese di **Giugno** con i volontari di LIFE Chiesa Evangelica Americana è stato ripristinato lo spazio esterno di Casa Margherita

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## USCITE E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO



- In data **10/02** organizzazione e svolgimento della **festa Carneval Rosa** presso Giogoli con animazione e festa di Carnevale per tutte le case Aurora, Stella, Rosa e Margherita
- In data **04/05** Gita **Museo degli Uffizi** Casa Stella e Casa Aurora
- In data **08/06** Pranzo offerto alle donne e bambini delle strutture Aurora, Stella, Rosa e Margherita presso il Chiosco del **Parco delle Cascine** dai volontari di LIFE Chiesa Evangelica Americana
- In data **23/07 e 20/08** Gita alla **Piscina Comunale** di Empoli con Casa Stella
- In data **06/08** Picnic al **Parco di Serravalle** con Casa Stella
- In **Agosto** Gita al **Museo delle illusioni** con Casa Aurora

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

# SINTESI ATTIVITÀ & PROGETTI ANNO 2024

## USCITE E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

- In **Agosto** Gita alla **Piscina Delta Florence** con Casa Aurora
- In data **25/08** uscita di Casa Aurora presso il **Parco Chico Mendez** Campi Bisenzio
- In data **03/09** Gita a **Siena** di Casa Stella
- In data **17/11** Gita al **Museo della Specola** Casa Stella
- In data **20/11** Gita al **Museo della Specola** Casa Aurora
- In data **09/12 Festa di Natale** a Casa Stella con i volontari Snaitech
- In data **21/12 Festa di Natale di tutte le case** Rosa, Aurora, Stella e Margherita a Scandicci, presso Casa Margherita, con animazione e regalo di Natale per tutti i nuclei: gita al museo del trenino a Firenze.



- In data **23/12** Gita di Casa Aurora, Rosa e Stella presso il **Villaggio del Natale** a Empoli.

# EVENTI SPECIALI

- **Maggio** Raccolta alimentare presso **Coop** Scandicci.
- **Giugno Apericena solidale** con raccolta fondi per le Case-famiglia Chicco di Grano presso il Circolo di San Colombano.



- In data **25/11 giornata contro la violenza sulle donne** visione del film "**C'è ancora domani"** di Paola Cortellesi e laboratorio con i bambini sull'educazione alla non violenza presso Casa Aurora, Margherita, Rosa e Stella
- In data **13/12** Cena di raccolta fondi del **Rotary Club** di Empoli con regalo asciugatrice per Casa Stella.
- **Corso di Formazione in tecniche di comunicazione aumentativa** in data presso Casa Aurora per operatori di Casa Aurora e Doposcuola TuttaCampi

# COLLABORAZIONI SIGNIFICATIVE

- **Centro per l'impiego di Empoli** con l'attivazione dei percorsi Progetto GOL per tre donne di Casa Stella.
- **L'isola di Arturo** con l'attivazione del corso di italiano per stranieri per tre donne di Casa Stella.
- **Associazione Sportiva "Virtus Comeana"** per l'attivazione della frequenza agli allenamenti e accompagnamento con pulmino di un minore di Casa Aurora.
- Attivazione di un tirocinio annuale presso Casa Stella con la dott.ssa Maura Mezzatesta Brunetti tirocinante in Psicoterapia presso la **Scuola di Psicosintesi Terapeutica di Firenze**.

CHICCO DI GRANO
Case Famiglia per Donne&Bambini

# PROGETTO DOPOSCUOLA DIFFUSO TUTTACAMPI

**TuttaCampi** è progetto sviluppato in collaborazione con la **Cooperativa Sociale Macramè** e con il contributo del **Comune di Campi Bisenzio**.

Agisce nell'ambito della prevenzione e del superamento di difficoltà in ambito scolastico, di sviluppo delle competenze relazionali ed espressive, del miglioramento delle autonomie di bambini e bambine che vivono in situazioni di disagio sociale, fragilità e marginalità e che abitano nel centro storico di Campi Bisenzio o frequentano le scuole primarie del territorio. Il progetto si svolge presso l'Oratorio di Santa Maria ed è organizzato su tre pomeriggi postscolastici dedicati al gioco, alla creatività, alle attività sportive e al supporto nello svolgimento delle attività di studio dei partecipanti. Sono inoltre previste uscite e altre occasioni di socializzazione (come feste e momenti di condivisione con le famiglie). Quest'anno sono stati accolti 20 partecipanti. Le iscrizioni avvengono su richiesta delle famiglie oltre che su segnalazioni da parte delle scuole che dei servizi sociali.



Il progetto è iniziato a Settembre-Ottobre 2024 nella fase di co-progettazione con i vari attori (Cooperativa Macramè, Cooperativa Chicco di Grano, Comune di Campi Bisenzio, Parrocchie) e le attività postscolastiche sono iniziate nel mese di Novembre.

In questo contesto si sono svolte: **attività creative** e **laboratoriali** sulle dinamiche di gruppo.

Nelle giornate di chiusura scolastiche di Dicembre si sono realizzati delle **giornate speciali** di accompagnamento allo studio e di visione di film.

Il gruppo dei partecipanti è composto soprattutto di bambine e bambini di origine straniera, è particolarmente assidua la frequentazione di tutte le giornate previste.







# COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Il **sito internet** Chicco di Grano (http://www.cooperativachiccodigrano.it), è stato realizzato grazie alla preziosa e ininterrotta collaborazione volontaria del dr. Andrea Giuli. A partire dall'autunno 2024 è in essere il rifacimento e aggiornamento del sito in collaborazione con il Dott. Daniele Masè.

La pagina **Facebook** https://www.facebook.com/cooperativachiccodigranoonlus?locale=it_IT) e la pagina **Instagram** (http://instagram.com/casefamiglia_chiccodigrano/) sono utilizzate per comunicare le attività delle case famiglia e gli altri progetti, ringraziare i donatori e curare la nostra comunità.

Come ogni anno realizziamo una piccola **campagna 5x1000** che destiniamo alle attività dei bambini e le bambine.

I contributi delle Fondazioni private e di origine bancaria (**Fondazione CR Firenze** e **Fondazione Rava**) sono destinati al sostegno di progetti specifici nelle case-famiglia (Psicoterapia per le donne e sostegno ai minori), per ristrutturazioni parziali o l'acquisto di arredamento per le case.

.

# EVENTI DI RACCOLTA FONDI

- **14 gennaio 2024** evento di raccolta fondi di Libera Firenze e il Presidio Libera "Silvia Ruotolo" Sesto Fiorentino in favore delle attività di doposcuola promosse dalla cooperativa.
- **06/2024** Apericena solidale con raccolta fondi per le Case-famiglia Chicco di Grano presso il Circolo di San Colombano.
- **In data 13/12** Cena di raccolta fondi del Rotary Club di Empoli con regalo asciugatrice per Casa Stella.
- **Dicembre 2024** conclusione della campagna di raccolta fondi ALLA RICARICA! Un pieno di energia per una vera ripartenza.

# 3. Dati economici

*Il bilancio economico*

# CHICCO DI GRANO COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

| Dati anagrafici | |
|---|---|
| **Sede in** | Via San Colombano 123 SCANDICCI 50018 FI Italia |
| **Codice Fiscale** | 06100730487 |
| **Numero Rea** | FI 600377 |
| **P.I.** | 06100730487 |
| **Capitale Sociale Euro** | 14325.00 i.v. |
| **Forma giuridica** | COOPERATIVA SOCIALE |
| **Settore di attività prevalente (ATECO)** | 889900 |
| **Società in liquidazione** | no |
| **Società con socio unico** | no |
| **Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento** | no |
| **Numero di iscrizione all'albo delle cooperative** | A210162 |

# Stato patrimoniale

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|---|---|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 740 | 1.220 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 79.555 | 88.877 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 51.382 | 30.005 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 12.670 | 12.775 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 143.607 | 131.657 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 232.757 | 222.322 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 20.252 |
| Totale crediti | 232.757 | 242.574 |
| IV - Disponibilità liquide | 101.927 | 25.809 |
| Totale attivo circolante (C) | 334.684 | 268.383 |
| D) Ratei e risconti | 116 | 9.703 |
| Totale attivo | 479.147 | 410.963 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 15.325 | 16.325 |
| IV - Riserva legale | 35.593 | 26.857 |
| V - Riserve statutarie | 75.946 | 56.436 |
| VI - Altre riserve | - | 3 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 45.091 | 29.119 |
| Totale patrimonio netto | 171.955 | 128.740 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 150.470 | 105.491 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 47.176 | 36.282 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 87.517 | 123.841 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | - | 0 |
| Totale debiti | 87.517 | 123.841 |
| E) Ratei e risconti | 22.029 | 16.609 |
| Totale passivo | 479.147 | 410.963 |

# Conto economico

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|---|---|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 714.864 | 552.177 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 41.471 | 26.950 |
| Totale altri ricavi e proventi | 41.471 | 26.950 |
| Totale valore della produzione | 756.335 | 579.127 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 100.346 | 60.356 |
| 7) per servizi | 162.888 | 86.343 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 63.505 | 63.204 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 243.129 | 167.188 |
| b) oneri sociali | 71.790 | 49.192 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 17.009 | 12.214 |
| c) trattamento di fine rapporto | 17.009 | 12.214 |
| Totale costi per il personale | 331.928 | 228.594 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 18.114 | 16.408 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 9.322 | 9.964 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 8.792 | 6.444 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 18.114 | 16.408 |
| 14) oneri diversi di gestione | 11.175 | 17.358 |
| Totale costi della produzione | 687.956 | 472.263 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 68.379 | 106.864 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 0 | 7 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 0 | 7 |
| Totale altri proventi finanziari | 0 | 7 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 1.758 | 55.769 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 1.758 | 55.769 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (1.758) | (55.762) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 66.621 | 51.102 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 21.496 | 21.983 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 34 | - |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 21.530 | 21.983 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 45.091 | 29.119 |

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

**Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

**Principi generali di redazione del bilancio**

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli eventuali elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

**Prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C.)**

La cooperativa sociale ha mantenuto, nel corso dell'esercizio, la capacità di operare in continuità aziendale, svolgendo regolarmente le proprie attività istituzionali e mantenendo rapporti stabili con gli enti pubblici di riferimento. Alla data di redazione del bilancio non sussistono elementi tali da mettere in discussione la continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n.1 del Codice Civile.

**Contesto socio-economico di riferimento**

La cooperativa opera nel territorio di Scandicci e dell'area metropolitana fiorentina, in convenzione con la Società della Salute di Firenze e/o i Comuni dell'area metropolitana. Il contesto sociale locale, come confermato da numerosi studi e rapporti territoriali (tra cui l'Osservatorio Sociale Regionale e l'ISTAT), evidenzia una crescita della vulnerabilità economica e sociale, soprattutto tra le famiglie monoparentali, i nuclei con minori, e i soggetti singoli privi di rete familiare o lavorativa. Il disagio abitativo, la precarietà lavorativa e la frammentazione dei percorsi di inclusione sociale generano una domanda crescente di servizi di accoglienza temporanea e supporto all'autonomia.

Nel Comune di Firenze e nei Comuni limitrofi, la pressione sulle strutture di accoglienza è costante, complice anche l'aumento del costo della vita e la persistente carenza di alloggi accessibili. Le case di accoglienza rappresentano, per i servizi sociali, uno strumento imprescindibile nella gestione delle situazioni di emergenza abitativa e di marginalità.

**Contesto economico generale**

L'economia italiana, pur mostrando segnali di resilienza post-pandemia, continua ad affrontare sfide legate all' inflazione, all'instabilità geopolitica e al rallentamento della crescita. Il contesto locale fiorentino presenta caratteristiche peculiari: un tessuto economico fortemente legato al turismo, ai servizi e alla cultura, ma anche esposto a ciclicità e squilibri, con una fascia crescente della popolazione in condizioni di vulnerabilità.

I bilanci comunali e quelli delle Società della Salute, pur soggetti a vincoli di finanza pubblica, confermano nel medio periodo la volontà di mantenere – e in taluni casi ampliare – le convenzioni con il privato sociale, ritenuto elemento essenziale del welfare locale.

**Analisi del servizio e posizionamento nel territorio**

La cooperativa gestisce strutture di accoglienza per nuclei familiari fragili (spesso costituiti da un solo genitore con figli minori) e per singoli soggetti adulti in situazione di disagio, offrendo non solo ospitalità, ma anche percorsi educativi, accompagnamento all'autonomia, sostegno psicologico e mediazione culturale. Il servizio risponde a una domanda pubblica programmata e sostenuta da convenzioni pluriennali.

I principali operatori attivi nello stesso ambito sul territorio fiorentino comprendono altre cooperative sociali di tipo A e misto (A+B), come **Il Girasole**, **CAT Cooperativa Sociale**, **Arca**, **Il Cenacolo**, tutte soggette a rapporti convenzionali e gare d'appalto. La competizione si colloca in un ambito più qualitativo che quantitativo: l' esperienza, la capacità gestionale e la specializzazione nel target sono elementi distintivi più rilevanti rispetto al mero prezzo.

Il target servito si caratterizza per alta fragilità sociale ed economica, con storie di povertà estrema, migrazione, disoccupazione cronica o situazioni sanitarie complesse. La cooperativa, nel tempo, ha costruito un know-how specifico su tali fragilità, diventando un interlocutore affidabile per i servizi sociali territoriali.

Alla luce dell'analisi sopra esposta, della stabilità delle convenzioni in essere, della continuità del fabbisogno sociale espresso dagli enti pubblici, e della capacità organizzativa e professionale della cooperativa, si conferma la ragionevole certezza della continuità aziendale per i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

**a.** soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
**b.** mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'eq uilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
**c.** mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.
Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:
n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.5, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e/o compensazioni previste dagli OIC
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

# Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

# Cambiamenti di principi contabili

**Cambiamento dei criteri di valutazione**

Si dà evidenza che i criteri di valutazione posti in essere nel presente bilancio non sono stati oggetto di variazione rispetto a quello dell'anno precedente

# Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

# Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si dà evidenza che non vi sono poste di bilancio oggetto di problematiche di comparabilità e adattamento

# Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7, e nelle altre norme del C.C..
In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

# Altre informazioni

**Conversioni in valuta estera**
Si dà evidenza che non vi sono poste di bilancio relative ad operazioni in valuta estera.

**Sospensione ammortamenti civilistici**
Si evidenzia che, per l'esercizio 2022 e 2023, la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 104/2020, e dall'art. 3, c. 8, del D.L. 198/2022, di derogare alle disposizioni dell' art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

# Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

## Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 143.607.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 11.950.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

**CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 79.555.

**Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

**Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 79.555, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 79.555;

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi
I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.
L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Detti costi riguardano la sistemazione ed adeguamento delle strutture immobiliari delle Case Famiglie: Vi ricordiamo che nel 2022 la società ha acquisito la disponibilità in comodato gratuito di un immobile a Scandicci Casa Margherita Casa di accoglienza.: detto immobile è stato oggetto di consistenti lavori di risistemazione ed adeguamento al fine di poterlo adibire a sede di accoglienza per famiglie e miniori in stato di disagio.

**CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 51.382.
In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

**Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che la cooperativa non ha percepito contributi in conto impianti per le immobilizzazioni materiali.

**Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d' uso, la politica delle manutenzioni, ecc.
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

| Descrizione | Coefficienti ammortamento |
|---|---|
| **Impianti e macchinari**<br>Impianti Generici<br>Impianti Specifici | 15%<br>15% |
| **Attrezzature industriali e commerciali**<br>Attrezzatura varia e minuta | 20% |
| **Autoveicoli da trasporto**<br>Automezzi da trasporto | 20% |
| **Autovetture, motoveicoli e simili**<br>Autovetture | 20% |
| **Altri beni**<br>Mobili e macchine ufficio<br>Macchine ufficio elettroniche e computer | 15% |

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 12.670.
Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;

#### Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.
In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---|---|
| Saldo al 31/12/2024 | 143.607 |
| Saldo al 31/12/2023 | 131.657 |
| Variazioni | 11.950 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|---|---|---|---|
| **Valore di inizio esercizio** | | | | |
| **Costo** | 112.850 | 57.335 | 12.775 | 182.960 |
| **Ammortamenti (Fondo ammortamento)** | 23.973 | 27.330 | | 51.303 |
| **Valore di bilancio** | 88.877 | 30.005 | 12.775 | 131.657 |
| **Variazioni nell'esercizio** | | | | |
| **Incrementi per acquisizioni** | - | 30.169 | - | 30.169 |
| **Ammortamento dell'esercizio** | 9.322 | 8.792 | | 18.114 |
| **Altre variazioni** | - | - | (105) | (105) |
| **Totale variazioni** | (9.322) | 21.377 | (105) | 11.950 |
| **Valore di fine esercizio** | | | | |
| **Costo** | 112.849 | 87.504 | 12.670 | 213.023 |
| **Ammortamenti (Fondo ammortamento)** | 33.294 | 36.122 | | 69.416 |
| **Valore di bilancio** | 79.555 | 51.382 | 12.670 | 143.607 |

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.
Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.
Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

**Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 334.684. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 66.301.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

**CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 232.757.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 9.817.
I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.
I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo di erogazione dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

**Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 178.719, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

**Compensazione crediti verso clienti**

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si dà evidenza che la società non ha compensato i crediti verso clienti con debiti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 C. C.):

**Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design**

Si dà evidenza che, nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, non sono esposte voci afferenti a crediti tributari originati da gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021.

**Detrazioni fiscali per interventi edilizi delle imprese (OIC – Comunicazioni sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali)**

Si dà evidenza, che, nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, non sono esposte voci afferenti a crediti tributari originati da interventi edilizi.

**Credito d'imposta beni strumentali**

Si dà evidenza, che, nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, non sono esposte voci afferenti a crediti tributari come previsto dall'art.1, cc. 1056 - 1063 della L. n. 178/2020 e ss.mm. (da ultimo, art.1 c. 445 lett. b) e c) L. 30/12/2024 n. 207 – Legge di bilancio per il 2025), che dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, indicati negli allegati A e B annessi alla legge 232 /2016, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato

**ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 101.927, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 76.118.

# Ratei e risconti attivi

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 116.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 9.587.

# Oneri finanziari capitalizzati

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

# Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

**Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

## Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Il patrimonio netto ammonta a euro 171.955 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 43.215.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si dà evidenza che l a società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2023 e 2022, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104 /2020 conv. dalla Legge n. 126/2020, estesa al 2023 dall'art. 3, c. 8, D.L. 198/2022, conv. dalla L.14/2023. e perntano non vi sono stati riflessi sul risultato d'esercizio.

Conseguentemente la società non era e non è tenuta a destinare a una riserva indisponibile quote di utili per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione dell'art. 60 c. 7-ter del D. L. 104/2020.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

**Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Fondi per rischi e oneri

**Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.
Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.
Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all' **attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.
Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 150.470 e, rispetto all' esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 44.979.

**Fondi per imposte anche differite**

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 10.000 relativo a Fondi per imposte, anche differite.
In particolare, si precisa che trattasi:

a. di imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

**Altri Fondi**

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 140.470 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali: fondi diretti a consentire i lavori di sistemazione alle strutture operative e di accoglienza, alla foramzione dei lavoratori ed al sostegno delle famiglie ospitate, alla formazione dei soci;

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia che:

a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 47.176;;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro ....
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 47.176 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 10.894.

# Debiti

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.
I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.
Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
A norma dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C., si dà evidenza che la società non ha compensato i debiti verso fornitori con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c. c.):
L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 87.517.
Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 36.324.

**Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 23.546 relativo ai Debiti tributari.
I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|---|---|---|
| **Ammontare** | 87.517 | 87.517 |

**Moratoria mutui**

Pur in presenza della possibilità di avvalersi della moratoria mutui, a seguito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, la società non si è avvalsa di detta facoltà.

**Operazioni di ristrutturazione del debito**
La società non ha effettuato operazioni di ristruttrazione dei propri debiti sia nell'esercizio in corso che in quelli passati

# Ratei e risconti passivi

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 22.029.
Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 5.420.

# Nota integrativa abbreviata, conto economico

**Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.
Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 714.864.
Nel corso dell'esercizio 2024, i ricavi della cooperativa hanno registrato un incremento significativo pari al **29,46%** rispetto all'anno precedente. Tale crescita è attribuibile principalmente all'ampliamento dei servizi resi in convenzione con gli enti pubblici territoriali (Società della Salute e Comuni dell'area metropolitana fiorentina), nonché a un aumento delle giornate di accoglienza erogate presso le strutture gestite dalla cooperativa. Il dato riflette sia l'aumento della domanda sociale, sia il consolidamento del ruolo della cooperativa come operatore qualificato nel sistema locale di welfare.

ANDAMENTO DEI RICAVI

| | Anno 2024 | Anno 2023 | Variazione assolua | % |
|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | € 714.864,00 | € 552.177,00 | € 162.687,00 | 29,46% |
| | € 714.864,00 | € 552.177,00 | € 162.687,00 | 29,46% |

**Contributi c/impianti**
La voce A.5 del Conto economico non comprende contributi in conto impianti

**Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi 4.0 - L. 178/20**

Come già evidenziato precedentemente, la società non ha percepito contributi in conto impianti afferenti al credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto dei seguenti beni strumentali nuovi:.

**Contributo in c/impianti - credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design**

Come già evidenziato precedentemente, la società non ha percepito contributi in conto impianti afferenti al credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative, (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160 /2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della L. 178/2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L.234/2021.

**Detrazioni fiscali per interventi edilizi delle imprese**

Come già evidenziato precedentemente, la società non ha posto in essere operazioni tali da generare il diritto alle detrazione fiscale per interventi edilizi o superbonus.

# Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 687.956.

**Costi.**

Nel corso dell'esercizio 2024, i costi della produzione hanno registrato un incremento del **45,87%** rispetto all'anno precedente. L'aumento è riconducibile principalmente al **costo del personale**, voce che rappresenta il principale onere operativo della cooperativa e che ha subito un incremento del **45,20%**.
Tale variazione è determinata da due fattori congiunti:
– l'**aggiornamento del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** per le cooperative sociali, entrato in vigore con decorrenza economica nel corso dell'esercizio;
– la crescente difficoltà nel reperimento di personale qualificato, che ha comportato sia un ampliamento degli organici, sia una necessaria revisione delle condizioni contrattuali, anche per garantire la continuità e la qualità del servizio.
La cooperativa si caratterizza per una **struttura organizzativa snella**, con funzioni gestionali accentrate e costi generali contenuti. Il **costo del lavoro** costituisce l'elemento predominante dell'intera struttura dei costi, in coerenza con la natura labor-intensive dei servizi offerti.
In linea con la propria missione statutaria, la cooperativa persegue non solo finalità mutualistiche, ma anche sociali, favorendo **l'inserimento lavorativo dei propri soci**. La crescita dei costi del personale è quindi anche espressione diretta dell'obiettivo solidaristico di garantire occupazione stabile e qualificata, in particolare a soggetti provenienti da contesti di fragilità o marginalità.

ANDAMENTO DEI COSTI

| | Anno 2024 | Anno 2023 | Variazione assolua | % |
|---|---|---|---|---|
| Totale costi della produzione | € 687.956,00 | € 472.263,00 | € 215.693,00 | 45,67% |
| di cui del personale | € 331.928,00 | € 228.594,00 | € 103.334,00 | 45,20% |
| | € 687.956,00 | € 472.263,00 | € 215.693,00 | 45,67% |

# Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

# Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

# Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. e nella voce B/C del Conto economico costi/ oneri aventi natura eccezionale.

# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.
**Imposte dirette**
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

**Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.
Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.
Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.
Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.
In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).
E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.
Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.
Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

**Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).
In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l' individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole

contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

**Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.
Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo/si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l' imponibile.

# Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

## Dati sull'occupazione

**Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

| | Numero medio |
|---|---|
| **Altri dipendenti** | 20 |

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

In merito alle informazioni di cui al numero 16) dell'art. 2427 Codice civile, si dà evidenza che siamo in presenza di una cooperativa sociale e di produzione e lavoro e pertanto, tra le proprie finalità istitutive, la cooperativa persegue anche quello di mutualità tra i soci in ambito lavorativo.
Vi diamo atto che, fatta eccezione per i compensi erogati quali lavoratori delle cooperativa , non risultano corrisposti compensi, anticipazioni e crediti concessi spettanti all'organo amministrativo ed all'organo di controllo, nè impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

**Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Relativamente alle informazioni di cui al numero 9) dell'art. 2427 del Codice civile, si esplicita che non risulta alcun importo di garanzie, impegni e/o passività potenziali non evidenziate dallo Stato Patrimoniale; nè risultano impegni esistenti in materia di trattamento di quiescienza e simili, nonchè impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

# Informazioni sulle operazioni con parti correlate

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate

# Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

# Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

# Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

# Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

# Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

# Informazioni relative alle cooperative

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 23 /10/2014 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto , al n. A210162 , categoria sociali. Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:
a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2, del C.c. Infatti, la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci.

Vi ricordiamo che la ns socieàt è una cooperativa sociale e, pertanto, a mutualità prevalente di diritto.
Nel 2024, la cooperativa ha avvianto un precorso con i nuovi collaboratori diretto a stimolare la loro adesione e partecipazione attivia alla vita delle cooeprativa.

Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

PROSPETTO MUTUALITA PREVALENTE

| N. | DESCRIZIONE | Valore Totale da Bilancio | Valore riferito ai soci | % |
|---|---|---|---|---|
| | Tipo di scambio mutualistico | | | |
| | Area servizi (B7) afferente all'attivià | | | |
| | Area Costi del lavoro (B9) | € 331.928,00 | 138.294,01 € | 41,66% |
| Totale | | € 331.928,00 | € 138.294,01 | 41,66% |

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci, recessi o esclusione

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento. delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.
In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92. La cooperativa ha impostato la propria attività al fine di procurare un vantaggio stabile ai soci favorendone la distribuzione e l'accesso di prodotti etici e biologici..
Per ampliare e diffondere la partecipazione attiva alla vita aziendale la società organizza periodicamente incontri con tutti i soci per discutere e approvare il bilancio di previsione, analizzare le situazioni periodiche sugli andamenti economici e finanziari dell'impresa e i piani pluriennali.
La "mutualità interna", in cui si realizzano i valori su cui si basa l'identità cooperativa dell'impresa e che si traduce in azioni per favorire la crescita valoriale dei propri soci
La società ha adottato una politica di comunicazione volta ad instaurare un costante dialogo con i soci e con la comunità di riferimento e a garantire la sistematica diffusione di un'informativa esauriente e tempestiva sulla propria attività, attraverso incontri periodici

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.
Il Consiglio di amministrazione ha deciso di non procedere ad effettuare ristorni.

# Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

**Ricerca e sviluppo**

In riferimento alle informazioni richieste dal 2° comma, lett. h), n.1, dell'art. 25 del D.L. 179/2012 e a quelle richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015, si evidenzia che la società non rientra nei presupposti normativi.

# Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto nessuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni per importi superiori ai 10.000,00 (diecimila/00).
Ricordiamo che sono esclusi i contributi che hanno **carattere generale ovvero quelli ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale, in virtù del quale il contributo viene erogato a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni: in tal senso è escluso anche l'obbligo di comunicare l'erogazione del** 5 per mille.
Si ricorda che, la cooperativa intrattiene rapporti in convenzione con la pubblica amministrazione ed in particolare con Comuni della città metropolitana fiorentina e la Società della Salute compentente nel territorio di azione della cooperativa stessa.

# Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 45.091 , come segue:

- il il 30% alla riserva legale;
- il 3% a Fondo sviluppo cooperative;
- il residuo a riserva indivisibile

CHICCO DI GRANO

Case Famiglia per Donne&Bambini